



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Misure di agevolazione e sostegno - BANDI APERTI

FONDO NAZIONALE per il Made in Italy



È entrato in vigore il decreto interministeriale che rende **operativo il Fondo nazionale per il Made in Italy**, istituito dall'art. 4 della L. n. 206 del 27 dicembre 2023, che dispone di **circa 900 mln di euro**. Il Fondo nazionale per il Made in Italy (FNMI) ha l'obiettivo strategico di sostenere la crescita, il rafforzamento e il rilancio delle filiere strategiche nazionali e il potenziamento dell'accesso alle materie prime critiche. Sono

ammissibili agli interventi del FNMI le imprese costituite in forma di **società di capitali**, anche quotate, comprese **le cooperative**, che hanno sede legale in Italia e che non operano nel settore bancario, finanziario o assicurativo. Due i settori strategici di intervento:

- estrazione, lavorazione, trasformazione, approvvigionamento, riciclo, riuso e distribuzione delle materie prime critiche;
- altre filiere ritenute strategiche per intensità tecnologica e competitività.

Il Fondo attua gli interventi attraverso due veicoli di investimento, ognuno con una funzione specifica e affidato a società di gestione specializzate: il Fondo di Real Asset e il Fondo Imprese.

TRANSIZIONE 5.0

Finalità

L'incentivo si pone l'obiettivo di favorire la trasformazione dei processi produttivi delle imprese, rispondendo alle sfide poste dalle transizioni gemelle, digitale ed energetica. È un **credito d'imposta** per le imprese che effettuano nuovi investimenti, a decorrere **dal 1° gennaio 2024 e fino al 31 dicembre 2025**, destinati ad aziende ubicate nel territorio dello Stato, nell'ambito di progetti di innovazione che comportano una riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva non inferiore al 3 per cento, o, in alternativa, una riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5 per cento.

Forma di agevolazione

credito d'imposta

Beneficiari

Imprese di qualsiasi dimensione nell'ambito del territorio nazionale

Stanziamiento 6,3 miliardi di euro **fino ad esaurimento risorse disponibili**

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy- Divisione II

Base normativa primaria

articolo 38 del Decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante "Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"

Provvedimento attuativo

Decreto interministeriale del 24 luglio 2024 che individua le modalità attuative della disciplina del nuovo credito d'imposta, con particolare riferimento all'ambito soggettivo e oggettivo, nonché alla misura del beneficio, alle disposizioni concernenti la procedura di accesso all'agevolazione, alla relativa fruizione e ai connessi oneri documentali.

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/piano-transizione-5-0>



E' disponibile la versione aggiornata al 24 febbraio 2025 delle FAQ relative al Piano Transizione 5.0:
https://www.mimit.gov.it/images/stories/documenti/FAQ_Transizione_5.0_rev_24_02_2025.pdf



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Fondo per il sostegno alla transizione industriale PNRR

Finalità

Il Fondo per il sostegno alla transizione industriale ha l'obiettivo di favorire l'adeguamento del sistema produttivo italiano alle politiche UE sulla lotta ai cambiamenti climatici.

Forma di agevolazione

Le agevolazioni sono concesse, nella forma del contributo a fondo perduto, nei limiti delle intensità indicate agli articoli 12 e 15 del Decreto del Direttore del 23 dicembre 2024.

Beneficiari

imprese, di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale

Dotazione 400 milioni di euro, a valere sulle risorse della Misura M1C2 - Investimento 7 del PNRR (sotto-investimento 1) (il 40% delle risorse è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, mentre una quota pari al 50% sarà riservata alle imprese energivore) dal 5 febbraio 2025 fino all' 8 aprile 2025

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VII

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto interministeriale 21 ottobre 2022 - Criteri, modalità e condizioni per l'accesso al Fondo, decreto direttoriale del 23 dicembre 2024 (apertura sportello) GURI n. 11 del 15 gennaio 2025

Sito di riferimento

www.mimit.gov.it/incentivi/fondo-per-il-sostegno-alla-transizione-industriale-pnrr

Contratti di sviluppo SEMICONDUTTORI

Finalità

sostenere la crescita e lo sviluppo tecnologico della catena di approvvigionamento dei semiconduttori. Il Fondo è finalizzato a promuovere la ricerca e lo sviluppo della tecnologia dei microprocessori e l'investimento in nuove applicazioni industriali di tecnologie innovative, anche tramite la riconversione di siti industriali esistenti e l'insediamento di nuovi stabilimenti nel territorio nazionale

Forma di agevolazione

contributo in conto impianti, del finanziamento agevolato, del contributo in conto interessi e del contributo diretto alla spesa (per i progetti di ricerca e sviluppo)

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione (Grande Impresa, Media Impresa, Piccola Impresa, Rete d'impresa, Università/Ente di Ricerca) che presentino programmi industriali comprendenti progetti di investimento produttivo, per la tutela ambientale e, eventualmente, progetti di ricerca e sviluppo

Stanziamento risorse del Fondo nazionale per lo sviluppo del settore dei microprocessori pari a 3,292 miliardi di euro nel periodo 2022-2030; dal 30 aprile 2024 fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Divisione VII

Base normativa primaria

DPCM 27 ottobre 2023 - Fondo per la ricerca e sviluppo della tecnologia dei microprocessori e l'investimento in nuove applicazioni industriali

Provvedimento attuativo

DM 9 dicembre 2014 contratti di sviluppo; Decreto direttoriale 11 aprile 2024

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/incentivi/semiconduttori>



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Sportello Net zero PNRR

Finalità

sostenere il sistema di produzione per la transizione ecologica e le tecnologie a zero emissioni nette.

Presentazione di progetti di sviluppo Industriale e di tutela ambientale, progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, finalizzati al rafforzamento delle catene di produzione dei dispositivi utili per la transizione ecologica quali: le batterie; i pannelli solari; le turbine eoliche; le pompe di calore; gli elettrolizzatori; i dispositivi per la cattura e lo stoccaggio del carbonio (CCUS).

Forma di agevolazione

finanziamento agevolato, del contributo in conto interessi e del contributo diretto alla spesa (per i progetti di ricerca e sviluppo).

Beneficiari

anche per domande di Contratto di sviluppo già presentate ad Invitalia il cui iter agevolativo risulti sospeso per carenza di risorse finanziarie, previa presentazione di apposita istanza da parte del soggetto proponente

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VII

Stanziamiento € 1.738.000.000,00 di cui almeno il 40% destinati a progetti da realizzare nelle regioni meno sviluppate (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), **dal 27 giugno 2024 fino ad esaurimento delle risorse disponibili**

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale 14 giugno 2024 – Contratti di sviluppo. Apertura sportello Net Zero e Rinnovabili e batterie4

Decreto ministeriale 14 settembre 2023 – Modifiche alla disciplina attuativa dei contratti di sviluppo

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/mimit-via-libera-a-1-7-miliardi-per-i-contratti-di-sviluppo-net-zero-rinnovabili-e-batterie>

Contratti di sviluppo SOSTENIBILITÀ PROCESSI PRODUTTIVI PNRR

Finalità

perseguimento di una maggiore efficienza energetica e di una maggiore sostenibilità dei processi di produzione: programma di sviluppo per la tutela ambientale concernente un'iniziativa imprenditoriale finalizzata alla salvaguardia dell'ambiente, per la cui realizzazione possono essere necessari uno o più progetti per la tutela ambientale, ed, eventualmente, progetti di ricerca, sviluppo e innovazione, strettamente connessi e funzionali tra di loro in relazione all'obiettivo di salvaguardia ambientale.

Forma di agevolazione

contributo in conto impianti, finanziamento agevolato, contributo diretto alla spesa sulla base di quanto previsto dai regimi agevolativi attivati

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione anche ricorrendo allo strumento del contratto di rete

Stanziamiento € 350.000.000,00 (**dall'11 novembre 2024 fino ad esaurimento risorse disponibili**) di cui almeno il 40% destinati a progetti da realizzare nelle *Regioni meno sviluppate* (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia).

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Divisione VII

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Circolare direttoriale 18 ottobre 2024, n.42927 Contratti di sviluppo. Modalità attuative del sottoinvestimento 7.1 del PNRR

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/contratti-di-sviluppo-nuovo-sportello-sottoinvestimento-7-1-pnrr>



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Mini Contratti di sviluppo

Finalità

investimenti produttivi di media dimensione finanziaria legati alle tecnologie critiche;
realizzazione di programmi di investimento finalizzati a sostenere lo sviluppo o la fabbricazione di tecnologie critiche, nonché a salvaguardare e rafforzare le rispettive catene del valore negli ambiti del regolamento STEP. I piani di investimento devono riguardare un'unica unità produttiva che deve essere ubicata nelle *Regioni meno sviluppate* (Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia), ammissibili all'intervento del PN RIC 2021 – 2027

Forma di agevolazione

contributo a fondo perduto con applicazione di percentuali di contribuzione a seconda della dimensione di impresa

Beneficiari

imprese di tutte le dimensioni

Stanziamiento € 300.000.000,00 (dal 5 febbraio 2025 all'8 aprile 2025)

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Divisione VII

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto ministeriale 12 agosto 2024 Nuovo Regime di aiuti. Mini contratti di sviluppo (introduce i mini-contratti di sviluppo volti a sostenere la realizzazione di investimenti nell'ambito della piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP).

Decreto direttoriale 20 dicembre 2024 –Mini Contratti di Sviluppo. Apertura sportello

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/normativa/decreti-ministeriali/decreto-ministeriale-12-agosto-2024-nuovo-regime-di-aiuti-mini-contratti-di-sviluppo>

Voucher 3 I

Finalità

promuovere, tra le microimprese e le start-up innovative, la conoscenza e la consapevolezza delle potenzialità connesse alla brevettazione delle invenzioni e sostenere la valorizzazione dei processi di innovazione attraverso il sostegno all'acquisizione dei servizi di consulenza resi esclusivamente da avvocati e consulenti in proprietà industriale, per la brevettazione delle invenzioni industriali

Forma di agevolazione

regime "de minimis"

Beneficiari

startup e microimprese

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div IX

Stanziamiento

9 milioni di euro per il biennio 2023-2024 (dal 10 dicembre 2024 fino ad esaurimento delle risorse disponibili)

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, dell'8 agosto 2024

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/normativa/decreti-direttoriali/decreto-direttoriale-19-novembre-2024-voucher-3i-termini-e-modalita-presentazione-domande>



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy

con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Specializzazione intelligente

Finalità

L'incentivo sostiene progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di rilevanza strategica per il sistema produttivo, coerenti con le aree tematiche della Strategia nazionale di specializzazione intelligente ovvero finalizzati a individuare traiettorie tecnologiche e applicative evolutive della stessa tramite lo sviluppo delle tecnologie abilitanti fondamentali (KETs)

L'intervento è attuato in prima applicazione per finanziamento dei progetti realizzati interamente nelle *Regioni meno sviluppate* (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia)

Forma di agevolazione

Contributi alla spesa, per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto e finanziamento agevolato associato a un finanziamento bancario, di importo non inferiore al 20 per cento delle spese e dei costi ammissibili

Beneficiari

Imprese di qualsiasi dimensione con almeno due bilanci approvati al momento della presentazione della domanda di agevolazioni, che esercitano attività industriali, agroindustriali, artigiane, di servizi all'industria e i Centri di ricerca, che presentano progetti singolarmente o in forma congiunta.

Stanziamiento € 473.000.000,00 (dal 10 settembre 2024 fino ad esaurimento risorse disponibili)

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VI

Base normativa primaria

Decreto ministeriale 14 settembre 2023 del MIMIT, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 3 novembre 2023, n. 257

Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale_7_maggio_2024 e 4 luglio 2024

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/specializzazione-intelligente>

Green New Deal Italiano

Finalità

L'incentivo sostiene con agevolazioni finanziarie, la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle finalità di transizione ecologica e circolare del Green New Deal italiano, con particolare riguardo agli obiettivi di: decarbonizzazione dell'economia; economia circolare; riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi; rigenerazione urbana; turismo sostenibile; adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico

Forma di agevolazione

Finanziamenti agevolati del FRI (fondo rotativo imprese) di importo pari al 60% dei costi di progetto, accompagnati da finanziamenti bancari per il 20% e in presenza di idonea attestazione creditizia. Contributi a fondo perduto, per una percentuale massima delle spese e dei costi ammissibili di progetto

Beneficiari

Impresa, Università/Ente di Ricerca

Stanziamiento € 750.000.000,00 fino ad esaurimento risorse disponibili

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VI

Base normativa primaria

Decreto interministeriale 1° dicembre 2021 - Progetti di ricerca, sviluppo e innovazione per la transizione ecologica e circolare negli ambiti del Green New Deal italiano

Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale 23 agosto 2022 - Green New Deal

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/green-new-deal>



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Fondo nazionale Innovazione

Finalità

E' il principale intervento nazionale di venture capital finalizzato a sostenere la crescita innovativa delle imprese italiane. Il FNI ha un bacino finanziario alimentato da risorse pubbliche, utilizzate, insieme a risorse private, per investire, direttamente e indirettamente, nel capitale di imprese ad alto potenziale innovativo.

Beneficiari

Il FNI investe nel capitale sociale di startup, scaleup e PMI innovative con elevato potenziale di sviluppo, non quotate in mercati regolamentati, che si trovano nella fase di seed financing, di start-up financing, di avvio dell'attività o di scale up financing.

Stanziamiento € 710.000.000,00 fino ad esaurimento risorse disponibili

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div V

Base normativa primaria/provvedimento attuativo

Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico del 10 marzo 2009 (GURI 11 maggio 2009 n. 107)

Sito di riferimento

<https://www.cdventurecapital.it/cdp-venture-capital/it/home.page>

ON - Oltre Nuove imprese a tasso zero

Finalità Start up/Sviluppo d'impresa- Imprenditoria femminile - Imprenditoria giovanile

Forma di agevolazione

finanziamento agevolato, a tasso zero, della durata massima di dieci anni e contributo a fondo perduto

Beneficiari

Impresa con prevalenza femminile/prevalenza giovanile; Impresa da costituire con prevalenza femminile/prevalenza giovanile.
Microimpresa, Piccola Impresa

Dotazione € 577.402.760,00 fino ad esaurimento risorse disponibili

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Divisione IX

Base normativa primaria

Decreto interministeriale MiSE - MEF del 4 dicembre 2020 - Autoimprenditorialità. Nuove imprese a tasso zero

Provvedimento attuativo

Circolare 8 aprile 2021, n. 117378 - Nuove imprese a tasso zero. Termini e modalità di presentazione delle istanze

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/made-in-italy-oltre-nuove-imprese-a-tasso-zero-15-milioni-di-euro-per-sostenere-imprenditoria-femminile>



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

FCS - Fondo crescita sostenibile per R&S ed economia circolare

Finalità

Le agevolazioni del fondo sono destinate a promuovere progetti di ricerca e sviluppo, per la riconversione dei processi produttivi nell'ambito dell'economia circolare, che si avvalgano dell'impiego di specifiche tecnologie abilitanti fondamentali. Innovazione e ricerca - Sostegno investimenti - Transizione ecologica

Forma di agevolazione

finanziamento agevolato, contributo alla spesa

Beneficiari

Consorzio, Impresa, Rete d'impresa, Università/Ente di Ricerca

Stanziamiento € 219.800.000,00 fino ad esaurimento risorse disponibili

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - DIV VI

Base normativa primaria

Articolo 26 D.L. n. 34 del 30/04/2019 - Legge di convers. n. 58 del 28/06/2019

Provvedimento attuativo

Decreto ministeriale 11 giugno 2020 – Progetti di ricerca e sviluppo per l'economia circolare

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/fondo-per-la-crescita-sostenibile>

Smart&Start Italia - Sostegno alle startup innovative

Finalità

sostiene la nascita e la crescita delle startup innovative Imprenditoria femminile - Innovazione e ricerca - Start up/Sviluppo d'impresa - Imprenditoria giovanile

Forma di agevolazione

finanziamento agevolato, senza interessi, per un importo pari all'80% delle spese ammissibili, servizi di tutoraggio per le sole startup innovative costituite da non più di 12 mesi, conversione di una quota del finanziamento agevolato ottenuto in contributo a fondo perduto

Beneficiari

Impresa - SU/PMI innovativa, Impresa - prevalenza femminile, Impresa - prevalenza giovanile, Impresa da costituire - Altro, Impresa da costituire - Femminile, Impresa da costituire – Giovanile

Dotazione € 589.602.441,58 fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div IX

Base normativa primaria

Decreto del Ministro dello sviluppo economico 24 settembre 2014

Provvedimento attuativo

Decreto del Ministro dello sviluppo economico 30 agosto 2019_ Smart&Start Italia _ Revisione DM 24 settembre 2014

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/sostegno-alle-startup-innovative-smart-start-italia>



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Fondo Salvaguardia imprese

Finalità

Fondo salvaguardia Imprese acquisisce partecipazioni di minoranza nel capitale di rischio di imprese in difficoltà economico finanziaria. Crisi d'impresa - Sostegno liquidità.

Beneficiari

Imprese che hanno avviato un confronto presso la struttura per la crisi d'impresa del MISE o in difficoltà economico finanziaria che soddisfano determinate condizioni.

Stanziamiento € 550.000.000,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div V

Base normativa primaria

Fondo istituito con decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 43 "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"

Provvedimento attuativo

decreto DGIAI del 20 gennaio 2021

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/fondo-salvaguardia-imprese>

Imprese dell'economia sociale

Finalità

Diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale, sostenendo la nascita e la crescita delle imprese che operano, in tutto il territorio nazionale, per il perseguimento di meritevoli interessi generali e finalità di utilità sociale

Forma di agevolazione

Contributo/Fondo perduto, Prestito/Anticipo rimborsabile

Beneficiari

Imprese sociali, cooperative sociali, società cooperative con qualifica di onlus, imprese che operano o intendono operare in ambito culturale o creativo

Stanziamiento € 223.000.000,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div V

Base normativa primaria

Decreto ministeriale 3 luglio 2015 - Agevolazioni alle imprese per la diffusione e il rafforzamento dell'economia sociale

Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale 8 agosto 2022 - termini e modalità di presentazione delle domande

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/agevolazioni-alle-imprese-per-la-diffusione-e-il-rafforzamento-dell-economia-sociale>



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Rilancio aree di crisi industriale

Finalità

rilancio delle attività industriali, salvaguardia dei livelli occupazionali, sostegno dei programmi di investimento e sviluppo imprenditoriale delle aree colpite da crisi industriale e di settore.

Forma di agevolazione

Le agevolazioni sono concesse, anche in combinazione tra loro, nella forma del contributo in conto impianti, del contributo alla spesa e del finanziamento agevolato, alle condizioni ed entro i limiti delle intensità massime di aiuto previste dal regolamento (UE) n. 651/2014 ("Regolamento GBER").

Beneficiari

Imprese di tutte le dimensioni che operano o intendono operare nell'ambito di aree di crisi industriale complessa o non complessa nei seguenti settori: estrattivo e manifatturiero, servizi alle imprese, attività turistiche. Possono altresì accedere le imprese che intendono realizzare programmi volti alla tutela ambientale, ivi compresi quelli connessi alla produzione di energia elettrica.

Dotazione: € 1.200.000,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VIII

Base normativa primaria

Legge 181/99

Provvedimento attuativo

Decreto ministeriale del 24 marzo 2022, con il quale sono state stabilite nuove modalità di accesso e funzionamento degli interventi per il rilancio delle aree di crisi industriale ai sensi della legge n. 181/89; circolare direttoriale 16 giugno 2022, n. 237343 con la quale sono state fornite le indicazioni di dettaglio per l'applicazione della nuova disciplina e per la presentazione delle domande di agevolazione

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/index.php/it/incentivi/interventi-di-reindustrializzazione-delle-aree-di-crisi>

Nuova Marcorà

Finalità Tale intervento si affianca a quello previsto dalla legge 27 febbraio 1985 n. 49, cosiddetta legge Marcora, prevedendo che la procedura di concessione del finanziamento agevolato a favore delle società cooperative continui ad essere gestita dalle società finanziarie partecipate dal Ministero a cui è affidata l'attuazione degli interventi ai sensi della citata legge n. 49/1985, al fine di assicurare al "piano d'impresa" delle società cooperative un'adeguata ed equilibrata copertura finanziaria, sia in termini di mezzi propri sia di indebitamento a medio lungo termine.

Nascita, sviluppo e consolidamento delle società cooperative di piccola e media dimensione

Start up/Sviluppo d'impresa

Forma di agevolazione

Finanziamento agevolato

Beneficiari

Cooperative/Associazioni Non Profit

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div V

Dotazione € 86.511.862,00 fino ad esaurimento delle risorse disponibili

Base normativa primaria

Decreto ministeriale del 4/01/2021 - Nuovo regime di aiuto volto a rafforzare il sostegno pubblico alla nascita e allo sviluppo di società cooperative (Nuova Marcora)

Provvedimento attuativo

Decreto Direttoriale del 31/03/2021 - Nuova Marcora. Modalità e termini per la presentazione delle richieste di finanziamento

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/nascita-sviluppo-e-consolidamento-delle-societa-cooperative-di-piccola-e-media-dimensione-nuova-marcora>



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Beni strumentali – Nuova Sabatini

Finalità: facilitare l'accesso al credito delle imprese e accrescere la competitività del sistema produttivo del Paese:

- Beni strumentali ("Nuova Sabatini") sostiene gli investimenti per acquistare o acquisire in leasing macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.
- Beni strumentali ("Nuova Sabatini Capitalizzazione") ha l'obiettivo di incentivare i processi di capitalizzazione delle PMI che intendono realizzare un programma di investimento in macchinari, attrezzature, impianti, beni strumentali ad uso produttivo e hardware, nonché software e tecnologie digitali.
- una specifica dotazione finanziaria (2023) nell'ambito delle risorse destinate alla misura Nuova Sabatini per investimenti a basso impatto ambientale da parte di micro, piccole e medie imprese, «investimenti green» correlati all'acquisto, o acquisizione nel caso di operazioni di leasing finanziario, di macchinari, impianti e attrezzature nuovi di fabbrica ad uso produttivo, a basso impatto ambientale, nell'ambito di programmi finalizzati a migliorare l'ecosostenibilità dei prodotti e dei processi produttivi.

Forma di agevolazione

finanziamenti (da parte di banche e intermediari finanziari, aderenti all'Addendum alla convenzione tra il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, l'Associazione Bancaria Italiana e Cassa depositi e prestiti S.p.A.) e contributo in conto impianti del Ministero

Beneficiari

PMI

Dotazione € 6.192.862.734 fino ad esaurimento delle risorse disponibili

(La Legge di Bilancio 2025 ha rifinanziato la Nuova Sabatini con 1,7 miliardi di euro per il periodo 2025-2029)

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div V

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto-legge 69/2013 Decreto del fare

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/agevolazioni-per-gli-investimenti-delle-pmi-in-beni-strumentali-nuova-sabatini>



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Misure di agevolazione e sostegno

BANDI IN ARRIVO e/o IN ATTESA DI DECRETO DIRETTORIALE (apertura termini)

Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI

Finalità

supportare le PMI nella realizzazione di programmi di investimento finalizzati all'autoproduzione di energia elettrica, mediante l'installazione di impianti solari fotovoltaici o di impianti minieolici, per l'autoconsumo immediato e, eventualmente, differito attraverso l'installazione di correlati sistemi di stoccaggio dell'energia.

Beneficiari

PMI operanti sull'intero territorio nazionale

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div V

Stanziamiento € 320.000.000,00

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto ministeriale 13 novembre 2024 – Sostegno per l'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili nelle PMI

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/normativa/decreti-ministeriali/decreto-ministeriale-13-novembre-2024-sostegno-per-lautoproduzione-di-energia-da-fonti-rinnovabili-nelle-pmi>



In fase di pubblicazione il decreto direttoriale che stabilisce i termini di apertura del bando:

<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/rafforziamo-le-imprese/sostegno-autoproduzione-energia-rinnovabile-pmi>

Catene di approvvigionamento strategiche

Finalità

finanziare investimenti privati finalizzati a rafforzare le principali catene del valore strategiche del Paese, quali agroindustria, design, moda e arredo, sistema casa, metallurgia e siderurgia, meccanica strumentale, elettronica e ottica, automotive, treni, navi, aerei e industria aerospaziale, chimica e farmaceutica. Con DM 23 gennaio 2025 è stata prevista una riserva di risorse pari a € 100.000.000,00, a valere sulla dotazione complessiva della Misura M1C2 –PNRR, a favore dei programmi di sviluppo relativi alla filiera strategica di design, moda e arredo

Beneficiari

imprese, di qualsiasi dimensione e operanti sull'intero territorio nazionale, che intendano realizzare programmi di sviluppo industriale comprendenti, eventualmente, progetti di ricerca, sviluppo e innovazione ma anche programmi di sviluppo per la tutela ambientale.

Il 40% delle risorse è destinato al finanziamento di progetti da realizzare nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div VII

Stanziamiento € 500.000.000,00

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto ministeriale 6 novembre 2024 - Contratti di sviluppo. Transizione ecologica, tecnologie a zero emissioni e catene di approvvigionamento strategiche - Decreto ministeriale 11 marzo 2025 apertura sportello

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/catene-di-approvvigionamento-strategiche>



APERTURA SPORTELLO 8 APRILE - 10 GIUGNO 2025



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Contratti di sviluppo - Nuovo sportello Risorse PN RIC 2021-2027 (STEP)

Finalità

promuovere la crescita sostenibile e la competitività delle imprese, nonché lo sviluppo e la fabbricazione delle tecnologie critiche previste dal Regolamento (UE) 2024/795 (Regolamento STEP) o lo sviluppo della relativa catena del valore, al fine di favorire la sicurezza degli approvvigionamenti nonché la resilienza e la produttività del sistema.

Beneficiari

imprese di qualsiasi dimensione che presentino interventi destinati alle Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna)

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy - Div VII

Stanziamiento € 497.825.000,00

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto ministeriale 25 ottobre 2024 - Programmazione delle risorse del PN RIC 2021 - 2027 in favore dei Contratti di Sviluppo - Decreto direttoriale 11 marzo 2025 - Contratti di sviluppo. Nuovo sportello Risorse PN RIC 2021-2027 (STEP)

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/incentivi/contratti-di-sviluppo-nuovo-sportello-risorse-pn-ric-2021-2027-step#>



APERTURA SPORTELLO 15 APRILE

Investimenti settore nautica da diporto sostenibile

Finalità

promuovere la sostituzione e la rottamazione dei motori endotermici delle imbarcazioni, alimentati da carburanti fossili, con motori ad alimentazione elettrica nonché l'acquisto di un eventuale pacco batterie per l'impiego e l'installazione nelle unità da diporto

Beneficiari

persone fisiche e imprese proprietarie di unità da diporto

Stanziamiento € 3.000.000,00

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div IX

Base normativa

decreto interministeriale 5 settembre 2024 Fondo per l'incentivo alla nautica da diporto sostenibile

Provvedimento attuativo

Decreto direttoriale 11 marzo 2025 – apertura sportello e altre modalità attuative

Sito di riferimento

https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/nautica-da-diporto-sostenibile-apertura-sportello-8-aprile-2025?fbclid=PAY2xjawJF57BleHRuA2FibQixMQABpjBMy2xBzPEE8rIbAUZYStqmlaQRmKtllZuzmaYHXSQq5hA6ZhnRoSoT2g_aem_AImCPG12qMZXkjYMqoSE1Q



APERTURA SPORTELLO 8 APRILE - 8 MAGGIO 2025



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

On. Massimo Bitonci

Sottosegretario di Stato al Ministero delle Imprese del Made in Italy
con delega, tra le altre, in materia di incentivi di natura fiscale per artigianato, commercio e industria

Valorizzazione della filiera delle fibre tessili naturali e della concia della pelle

Finalità

intervento volto a promuovere e sostenere gli investimenti nel territorio nazionale, la ricerca, la sperimentazione, la certificazione e l'innovazione dei processi di produzione nella filiera primaria di trasformazione in Italia di fibre tessili di origine naturale nonché provenienti da processi di riciclo e dei processi di concia della pelle, con particolare attenzione alla certificazione della loro sostenibilità per quanto concerne il riciclo, la lunghezza di vita, il riutilizzo, la biologicità e l'impatto ambientale

Beneficiari

imprese operanti sull'intero territorio nazionale

Stanziamiento € 15.000.000,00 (misura rifinanziata dalla Legge di Bilancio per l'anno 2025 per il triennio 2025-2027)

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per la politica industriale, la riconversione e la crisi industriale, l'innovazione, le PMI e il made in Italy - Div XII

Base normativa primaria

Art. 10 della Legge 27 Dicembre 2023, N. 206

Provvedimento attuativo

Decreto interministeriale 10 dicembre 2024 - Misure a favore della valorizzazione della filiera delle fibre tessili naturali e provenienti da processi di riciclo e dei processi di concia della pelle

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/notizie-stampa/moda-15-milioni-per-la-filiera-delle-fibre-tessili-naturali-e-della-concia>

Investimenti sostenibili 4.0.

Finalità

supportare la trasformazione tecnologica e digitale, la competitività e la crescita sostenibile delle micro, piccole e medie imprese delle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sicilia e Sardegna

Beneficiari

MPMI

Amministrazione titolare

Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese - Div IX

Stanziamiento € 300.488.426,61

Base normativa primaria/Provvedimento attuativo

Decreto ministeriale 22 novembre 2024 - Investimenti sostenibili 4.0 - Attivazione di un nuovo bando finanziato a valere sulle risorse del PN RIC 2021 – 2027

Sito di riferimento

<https://www.mimit.gov.it/it/normativa/decreti-ministeriali/decreto-ministeriale-22-novembre-2024-investimenti-sostenibili-4-0-attivazione-di-un-nuovo-bando-finanziato-a-valere-sulle-risorse-del-pn-ric-2021-2027>